

Ordine delle Professioni Infermieristiche
della Provincia di Trento



ASSEMBLEA ANNUALE

12 maggio 2022

Auditorium Melotti - Rovereto

Benvenuti

17.00 – 17.15	Saluti e introduzione
17.15 – 18.00	Rendiconto Generale 2021 relazione attività, presentazione consuntivo, relazione revisori dei conti, discussione e votazione
18.00 – 18.45	Relazione Preventivo 2022 relazione programmatica, presentazione preventivo, relazione revisori dei conti, discussione e votazione
18.45 – 19.30	Analisi e discussione priorità per la professione infermieristica in Trentino e posizionamenti
19.30 – 20.30	<i>break</i>
20.30 – 23.00	Spettacolo di <i>translational music</i> del biologo cellulare e compositore Emiliano Toso arricchito da narrazioni e testimonianze di momenti di alto valore per la professione infermieristica

Infermieri iscritti OPI Trento - 2021

Italia 455.951 infermieri

Trentino 4.453 iscritti: 4403 infermieri e 50 Infermieri pediatrici

(movimento dal 01.01.2021 al 31.12.2021)

	Iscrizioni nel 2021		Cancellazioni nel 2021		Totale iscritti al 31.12.2021 (N.; %)
	Nuove	di cui Trasferimenti in E	Trasferimenti in U	Altri motivi (pensionamento, estero, morosità)	
Infermieri	187	36	8	71	4.403 (98,92)
Infermieri pediatrici	0	0	0	0	50 (1,07)
Sub-Totale	187	36	8	71	
TOTALE	187		79		4.453

+ 108 nel 2021

Fonte: Albo nazionale

Demografia professionale

Infermieri e infermieri pediatrici OPI Trento al 31.12.2021

Caratteristiche	N. (%)	Caratteristiche	N. (%)
4453			
Genere		Esercizio professionale	
Femmine	3750 (84,21)	Libero Professionisti	176 (3,95)
Maschi	703 (15,79)	Dip. Strutturate Private Convenzionate	216 (4,85)
Età		Dipendenti APSP – RSA	889 (19,97)
66 o più	124 (2,78)	Dipendenti APSS	2985 (67,02)
61-65	220 (4,94)	Altro (pensionati, estero,...)	187 (4,21)
56-60	519 (11,66)		
51-55	688 (15,45)		
46-50	791 (17,76)		
41-45	425 (9,54)		
36-40	374 (8,40)		
31-35	445 (9,99)		
26-30	548 (12,31)		
21-25	319 (7,17)		
Nazionalità			
Italiana	4198 (94,28)		
UE	192 (4,31)		
Extracomunitari	63 (1,41)		

**1998 (45%) in 15 anni
media 130/anno**

Fonte: Albo nazionale

Provincia di Trento
7,7 infermieri / 1000 abitanti

Italia 5,8 infermieri / 1000 abitanti
UE 8,5 infermieri / 1000 abitanti

OCSE, 2020

**Ordine delle Professioni Infermieristiche
della Provincia di Trento**



Relazione attività 2021

12 maggio 2022

Area Gestionale – Amministrativa dell'Ente 2021 (1)

- **Consigli direttivi** N. 28, **Commissione Albo Infermieri** N. 12, **Commissione Albo Infermieri Pediatrici** N. 7 e **CRC** N. 8
- **Delibere** N. 266
- **Documenti protocollati**: entrata N. 3021 e uscita N. 1770
- **Benestari** N. 354 e **Reversali** N. 1899
- **Consulenti/Fornitori**
 - Studio Associato Angeli – Commercialista dott.ssa Luisa Angeli
 - Responsabile Protezione Dati – dott.ssa Daniela Parisi
 - Responsabile Prevenzione e Protezione – Progetto salute dott.ssa Daniela Pizzinini
 - Studio Pangea 5 STP srl gestione amministrativa personale (paghe...)
 - Nomina Presidente CRC 2021: dott.ssa Mara Davi
- **Albo telematico nazionale** e **sistema pagoPA** per pagamento quote
- **Nuovo sistema protocollo informatico** e digitalizzazione documenti: attivazione gennaio 2022
- **Nuova piattaforma office 365**: posta elettronica, riunioni in videocall, cloud, sistemi condivisione

Area Gestionale – Amministrativa dell'Ente 2021 (2)

Elezioni rinnovo Organi dell'OPI 2021/2024 con applicazione Legge 3/2018

Organi e organismi – partecipazione incontri: N. 7 Consigli Nazionali; N. 3 Esami finali CdL Infermieristica Rappresentanti OPI; N. 1 Consiglio dei Sanitari; N. 2 sessioni esami italiano cittadini comunitari e extracomunitari (1 sessione il 4 gennaio 2021; 2 sessione 26 maggio 2021)

Aree Strategiche OPI

1. Professioni Infermieristiche e Deontologia: N. 2 incontri
2. Professioni Infermieristiche ed Esercizio Professionale N. 1 incontri
3. Professioni Infermieristiche e Cittadini e Associazioni N. 3 incontri
4. Valorizzazione delle Professioni Infermieristiche N. 3 incontri
5. Professioni Infermieristiche e Immagine nella Società N. 3 incontri

Patrocini ad eventi formativi/congressi: N. 2

Area 1 e 2 Etico Deontologica e esercizio professionale – 2021

Obbligo vaccinale: adempimenti normativa (DL 172/2021 convertito in L. 3/2022 e DL 24/2022) con importante carico amministrativo sulla segreteria:

10.05.2022 → 4478 iscritti: 150 (3,35%) iscritti sospesi, circa 253 (5,65%) posizioni “semaforo rosso” in corso di verifica

Pareri ad iscritti ed istituzioni su deprofessionalizzazione, sicurezza utenti, scarsa valorizzazione (RSA), consulenza e esercizio professionale e questioni deontologiche + riscontri per le vie brevi e-mail a colleghi RSA, APSS e LP e Referenti istituzionali: N. 18 incontri e N. 38 pareri scritti

Procedimenti

- **civili:** N. 1 in corso;
- **penale:** OPI costituzione parte civile con rimborso completo
- **ad adiuvandum congiunto con OPI Bolzano** DGR Regione Veneto 305/2021 – Formazione complementare OSS
- **disciplinari** con istruttoria in corso N. 3; **ricorso** alla CCEPS N. 1 (+ N. 1 nel 2022); **conclusi** N. 2 (2022)

Segnalazioni Autorità competenti: N. 4 segnalazioni NAS

Albo CTU e periti → stipulati protocolli di intesa con Tribunale di Trento e Rovereto. *Promossa opportunità iscrizione come CTU e periti se requisiti*

Commissione esami a infermieri stranieri: 1 sessione a gennaio e 1 sessione a maggio = N. 6 candidati

Area 3 Tutela del cittadino con particolare riferimento alla fragilità

Posizionamenti pubblici con lettere aperte N. 11 e comunicati stampa 9

Tematiche: priorità per professione infermieristica e tutela dei cittadini, dotazioni infermieristiche sicure, coordinamento/dirigenza, valorizzazione formale competenze, difesa del SSP, Scuola di medicina e formazione universitaria professioni sanitarie e DM 82/2020, progettualità sulla rete dei servizi sanitari e sociosanitari (RSA, infermiere di famiglia/comunità), emergenza COVID e piano sanitario e campagna vaccinale, anziani e bisogno di vicinanza – coniugare sicurezza e dimensione umana, neo regolamento APSS.

Protocollo sostegno alla campagna vaccinale FNOPI/Ministero Salute e Conferenza Stato, regioni e PA e applicazione a livello provinciale OPI e PAT – *adesioni circa 40 infermieri pensionati e RSA*

Piano sanitario – proposte alla politica in sinergia con OMCEO di Trento e altri Ordini delle Professioni sanitarie: *3 comunicati congiunti*

Servizi socio-assistenziali – dotazioni infermieristiche posizione e memoria congiunta OPI – ANFASS in IV Commissione Consiglio Provinciale

Area 4 Valorizzazione della Professione Infermieristica (1)

- **Patto per l’infermieristica nella politica socio sanitaria della Provincia di Trento** presentazione documento all’Assessora Segnana il 14 dicembre 2021
- **Posizionamenti pubblici e lettere aperte N. 11**
Tematiche: priorità per professione infermieristica e tutela dei cittadini, dotazioni infermieristiche sicure, coordinamento/dirigenza, valorizzazione formale competenze, difesa del SSP, Scuola di medicina e formazione universitaria professioni sanitarie e DM 82/2020, progettualità sulla rete dei servizi sanitari e sociosanitari (RSA, infermiere di famiglia/comunità), emergenza COVID e piano sanitario e campagna vaccinale, anziani e bisogno di vicinanza – coniugare sicurezza e dimensione umana, neo regolamento APSS.
- **Incontri formali con referenti politici ed istituzionali:**
 - **PAT - Assessorato alla Salute e Politiche Sociali:**
 - 29 aprile 2021 PAT incontro congiunto
 - 18 giugno 2021 incontro con Ass
 - 4 agosto 2021 incontro tavolo
 - 21 settembre 2021 incontro tavolo
 - 14 dicembre 2021 PAT e APSS incontro
 - **IV Commissione Consiglio provinciale:** 27 aprile
 - **Consiglio sanitario Provinciale** del 23 agosto 2021 per
 - **APSS:**
 - 09 agosto 2021 incontro con il Consiglio di Direzione sulla professione infermieristica nella riorganizzazione aziendale, sull’obbligo vaccinale e sulla formazione
 - 07 settembre 2021 incontro con il Direttore Generale tavolo di confronto
 - 10 settembre 2021 convegno sull’obbligo vaccinale
 - 12 e 16 ottobre 2021 Comitato Etico
 - 13 dicembre 2021 conferenza stampa sull’obbligo vaccinale
 - **Tribunale di Trento:** 30 novembre 2021
 - **Università di Verona – Polo Universitario delle Professioni sanitarie:** 20 luglio 2021 Attivazione corso di Laurea Magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche con indirizzo cure territoriali: consultazione parti sociali
 - **Comune di Rovereto – Commissione speciali gestione emergenze economico-sociali:** 29 aprile 2021 su parere proposte salute
 - **Comune di Cavalese:** 03 dicembre 2021 su divulgazione importanza vaccino alla popolazione congiuntamente con OMCEO

Documento di consenso
Raccomandazioni per l’esercizio
professionale, lo sviluppo professionale e
di carriera, la formazione ed i livelli di
staffing (GdL 2016, 2019)

Area 4 Valorizzazione della Professione Infermieristica (2)

- **Interlocuzioni costanti con referenti politici e istituzionali:**
Assessorato, IV Commissione consiglio provinciale, APSS, UPIPA, RSA, Strutture private convenzionate, associazioni
- **Rappresentanza in eventi formativi/progetti** su invito:
 - 26 marzo: Istituto Agrario S. Michele all’Adige Orientamento scolastico Stand Virtuale partecipato Consiglieri Elena Pedrotti, Fabrizio Trentin e Alessandro Vicenzi
 - 2 giugno Festa della Repubblica piazza Duomo – cerimonia per operatori sanitari deceduti per CoVID partecipato Consiglieria Azzolini Michela
 - 25 giugno Fondazione Museo Storico di Trento evento La Via Lattea a Trento partecipato Presidente CAIP Sabrina Pinamonti
 - 10 luglio: Congresso Nazionale itinerante FNOPI ad Ala (TN) partecipato Consiglio Direttivo
 - 23 luglio: Diocesi di Trento tavolo di confronto a Trento partecipato Presidente
 - 10 settembre: APSS Vaccinarsi – Segretario Marmo Giovanni
 - 11 settembre: SIA Congresso Nazionale a Riva del Garda (TN) partecipato Presidente
 - 20, 21 e 22 settembre: 2° Congresso Nazionale di Emergenza e Urgenza Sanitaria a Riva del Garda (TN) partecipato Presidente
 - 3 novembre: FNOPI informativa sull’assicurazione partecipato Vice Presidente CAI Damiano Zortea
 - 26 novembre: UNITN inaugurazione dell’Anno Accademico
 - 26 novembre: Fondazione Museo Storico di Trento evento La Via Lattea a Trento partecipato Presidenti CD e CAIP e consigliere CAIP
 - 4 dicembre: OMCEO Giornata del Medico a Trento partecipato Presidente
 - 15 dicembre: PAT e COGEAPS evento sulla formazione obbligatoria del professionista sanitario partecipato Presidente
- **Celebrazione Giornata Internazionale dell’infermiere – 12 maggio 2021**
- **Definizione fabbisogno professioni infermieristiche e infermieristiche pediatriche:** LT e LMSIO e conferma attivazione LMSIO ad indirizzo specialistico cure primarie e comunità sede di Trento con UNIVR
- **Apertura tavolo permanente in assessorato** per confronto sistematico su tematiche sistema sanitario provinciale e valorizzazione professione infermieristica

Area 5 Comunicazione e immagine nella Società

- **Notiziario “Professione Infermiere”:** nel 2021 pubblicate 1 edizioni diffuse in forma cartacea a Referenti Istituzionali, RSA, Servizi/UUOO, Farmacie, e in pdf mezzo PEC a tutti gli iscritti
- **Portale web OPI Trento:**
 - Adeguamento normativa privacy (Regolamento europeo 2016/679) e amministrazione trasparente
 - Pubblicazione iniziative, ECM e formazione individuale, regolamenti, circolari, compensi CD, CRC, Consulenti, Fornitori, delibere, Commissioni, Piano triennale trasparenza e prevenzione della corruzione e piano qualità della formazione OPI Trento
- **Pagina FB:** aumento da 350 (2017) a 910 (2018), 1500 (dicembre 2019) e 2400 (2020), 2800 (2021) utenti che seguono la pagina OPI Trento, pubblicati e/o condivisi circa 250 post nel 2021
- **Twitter** OPI Trento e attivato profilo **Instagram**
- Comunicati stampa/posizionamenti N. 9
- **PEC:** circa 220 iscritti inadempienti su 4478 (effetto diffide – norma obbligo PEC e cancellazioni per morosità nel 2022 per morosità 2018, 2019 e 2020)

**Ordine delle Professioni Infermieristiche
della Provincia di Trento**



**Relazione programmatica
2022**

12 maggio 2022

Area Gestionale – Amministrativa dell’Ente

Obiettivi

Garantire il buon funzionamento, secondo i principi di efficacia, efficienza e trasparenza, dei processi amministrativi a supporto della competenza di rappresentanza professionale dell’Ordine

Azioni/Iniziative

- **Consigli direttivi** programmati con *cadenza bimensile* e **Commissione di Albo Infermieri e Commissione di Albo Infermieri Pediatrici** con *cadenza mensile e più frequenti secondo necessità*
- **Regolamenti interni e codifica processi amministrativi e di tesoreria:** approvazione e aggiornamento
- **Piano protezione dati** ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679 - *DPO Daniela Parisi*
- **Piano Trasparenza e Prevenzione della Anticorruzione 2022/2024** – *Responsabile Consigliera Michela Azzolini*
- **Innovazione tecnologica e digitalizzazione processi:** protocollo informativo e digitalizzazione documenti e archiviazione, delibere on-line
- **Potenziamento struttura amministrativa:** concorso 1 posto cat. C full time con funzioni di coordinamento
- **Sistema di valutazione e sviluppo delle competenze personale amministrativo**
- **Sede OPI Trento: ristrutturazione** - preventivi per possibile intervento nel 2023/2024 (impiantistica, strutturale e mobilio) e **estinzione mutuo**
- **Inventario:** aggiornamento costante
- **Esame italiano a infermieri stranieri:** neo regolamento e accertamento almeno 2/anno

Area 1 Professioni Infermieristiche e Deontologia

Obiettivi

- Promuovere e sostenere iniziative di sensibilizzazione e applicazione nella pratica dei principi e valori deontologici

Azioni/Iniziative

- **Piano formativo annuale provider OPI Trento** congiuntamente al Comitato Scientifico e alle CAI e CAIP. **In particolare per il 2022, si prevedono i seguenti eventi:**
 - Celebrazione giornata internazionale dell’infermiere
 - Libera professione in collaborazione con ENPAPI
 - Codice deontologico dell’infermiere e responsabilità etico-professionale
 - *Violenza sugli operatori verbale fisica: formazione per infermieri*
 - *Uso consapevole e responsabile dei Social Network*
- **Partecipare a tavoli istituzionali inerenti al tema della bioetica** e ad iniziative di sviluppo/sensibilizzazione della cultura alla bioetica – es. Tavolo Diritto gentile Dip. Scienze giuridiche UNITN e UNIPD – dal 2021 OPI ne è componente
- **Commissione Bioetica OMCeO:** mantenere attiva la collaborazione con componente rappresentante OPI e promuovere azioni congiunte OMCeO/OPI
- **Partecipazione** alla progettazione, moderazione e relazioni in **iniziative formative su tematiche di competenza ordinistica:** deontologia, DAT, pianificazioni anticipate, responsabilità professionale
- **Vigilanza e azione disciplinare deontologica**

Area 2 Professioni Infermieristiche ed esercizio professionale

Obiettivi

- Garantire consulenza agli iscritti su quesiti di esercizio professionale e iniziative di vigilanza e contratto all'esercizio abusivo della professione infermieristica
- Sostenere l'implementazione dei Protocolli Provinciali fra Tribunali di Trento e Rovereto, Procura di Trento e Rovereto e OPI
- Promuovere iniziative a sostegno e valorizzazione della libera professione infermieristica

Azioni/Iniziative

- **Consulenza** a colleghi RSA, APSS e LP e Referenti istituzionali rispetto a **esercizio professionale** e attivazione vigilanza e iniziative proattive sul territorio: pareri scritti e attivazione sportello
- **Libera professione:** consulenza e accompagnamento a neo colleghi che desiderano intraprendere questa forma di esercizio professionale e a colleghi libero professionisti; **iniziativa formativa congiunta OPI e ENPAPI**
- **Consulenti e Periti:** Comitati Tribunale di Trento e Rovereto - **promozione per reclutamento e nomina CTU e periti** ai sensi dell'accordo nazionale CSM, CNF e FNOPI e protocolli locali Tribunale/OPI/Procura e Ordine avvocati
- **Esame italiano a infermieri stranieri:** **accertamento almeno 2/anno** (commissione nominata ad hoc di volta in volta)
- **Formazione universitaria e Ordine:** potenziamento collaborazione strutturata esame di Stato abilitante: feedback. domande deontologia...

Area 3 Professioni Infermieristiche e cittadini e associazioni

Obiettivi

- Promuovere e sostenere la tutela della salute dei cittadini con particolare riferimento agli standard quali e quantitativi infermieristici
- Sostenere la sperimentazione e implementazione di modelli professionali e di presa in carico innovativi basati sulla centralità della persona e esiti assistenziali
- Potenziare la partnership con le associazioni dei cittadini

Azioni/Iniziative

- **Interlocuzioni con referenti politici e istituzionali per garantire dotazioni infermieristiche sicure nei diversi contesti di cura con particolare a RSA e al contesto territoriale;**
- **Partecipazione ai tavoli relativi a progettualità sulla rete dei servizi sanitari e sociosanitari: PNRR e revisione/innovazione modelli organizzativi e professionali che tengano conto di specifici bisogni del paziente fragile, pediatrico e della sua famiglia valorizzando la specifica competenza dell'infermiere**
- Attivazione tavolo OPI/OMCeO e Ordine dei farmacisti per definire un documento di orientamento per garantire equità di accesso ai servizi su tutto il territorio provinciale in applicazione all'iniziativa «**Farmacia dei Servizi**»
- Attivazione **osservatorio con Consulta per la Salute e le Associazioni dei cittadini** per condividere temi e proposte sui servizi a tutela della salute
- Potenziamento delle **sinergie con altri Ordini delle Professioni sanitarie** (OMCeO, TSRM e PSTRP, Psicologi, Farmacisti, Ostetriche,..) su tematiche trasversali del SSP e nel rispetto delle singole professionalità

Area 4 Valorizzazione delle Professioni Infermieristiche (1)

Obiettivi

- Promuovere e sostenere l'avanzamento culturale della professione infermieristica e di percorsi di crescita professionale nei contesti socio-sanitari e lo sviluppo di una leadership a forte caratterizzazione clinica
- Promuovere il riconoscimento e valorizzazione formale delle competenze degli infermieri
- Essere garanti degli standard definiti nelle raccomandazioni di posizionamento politico della professione infermieristica attraverso azioni di politica professionale in coerenza con valori, principi e standard del documento sulle seguenti aree: *esercizio professionale, sviluppo professionale e di carriera, formazione e livelli di staffing*

Azioni/iniziative

- **Patto per l'infermieristica nella politica socio sanitaria della Provincia di Trento:** sottoscrizione - *data ipotizzata martedì 17 maggio 2022* - e impegno ad una costante interlocuzione per la declinazione
- Continuare a promuovere l'attivazione di un **tavolo permanente sui temi della professione infermieristica e servizi sanitari** come previsto dall'Accordo fra Conferenza Stato Regioni e FNOPI 2018
- Attivare e partecipare ai tavoli istituzionali con referenti politici ed istituzionali e promuovere **politiche professionali:** assessorato alla salute, IV commissione permanente consiglio provinciale (commissione competenza sanitaria), APSS, UPIPA/SPES, RSA (attivato tavolo dedicato in PAT), Strutture private convenzionate
- Promuovere il **riconoscimento e valorizzazione delle competenze specialistiche** in tutte le aree: clinico assistenziale, formativa, organizzativa e della ricerca (es. infermiere di famiglia e comunità,...)
- Sostenere la **LMSIO ad indirizzo clinico cure primarie e comunità con sede a Trento attivata dall'A.A. 2022/2023**
- Delineare con il coinvolgimento delle parti sociali e in particolare le OOSS il **reale riconoscimento giuridico ed economico degli infermieri**, delle **competenze specialistiche** e di **percorsi di sviluppo di carriera** clinica, formativa ed organizzativa da mettere a terra nel contratto

Area 4 Valorizzazione delle Professioni Infermieristiche (2)

Partecipazione a **Organi e Commissioni** relative a temi di attinenza infermieristica e dei servizi sanitari

Rappresentare l'Ordine e la professione a **eventi formativi/progetti e patrocinii**

Programmare incontri con la comunità professionale nei diversi contesti per raccogliere e analizzare criticità e buone pratiche

Attivare un confronto costante con la **formazione universitaria** anche in relazione all'evoluzione dei bisogni dei cittadini, delle competenze di base e specialistiche attese

Mantenere iniziative di coinvolgimento dei **neo iscritti:** cerimonia, consulta dei giovani...

Sostenere e promuovere la **formazione continua** con particolare attenzione all'autoformazione e all'utilizzo del dossier formativo individuale o di gruppo

Sostenere e dare **visibilità a tematiche di pertinenza e rilevanza infermieristica e a buone pratiche** assistenziali; (es. emissione bando per premio tesi di laurea; AperiNurse/Nurse Caffè)

Incontri **Coordinamento Regionale OPI** Provincia di Trento e Bolzano

Area 5 Professioni Infermieristiche e immagine nella società

Obiettivi

- Promuovere l'immagine della professione infermieristica
- Diffondere iniziative dell'Ordine e di interesse per la professione infermieristica

Azioni/iniziative

Iniziative sul territorio provinciale anche in partnership con il Polo Universitario per promuovere l'immagine sociale della professione infermieristica

Bilancio sociale OPI Trento 2022

Collaborazione con Alta formazione - Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche: video e brochure di promozione della professione di infermiere versione cartacea e digital, banner

Notiziario OPI: garantire 2 uscite/anno e promuovere modalità combinate di formato cartaceo e digitale (es. QR code)

Newsletter: implementare newsletter per iscritti su iniziative/progetti, informazioni da veicolare tramite sito e PEC

Portale web OPI Trento:

- potenziamento funzionalità: accesso a intranet da area riservata,.....
- pubblicazione iniziative, regolamenti, circolari (da implementare circolari FNOPI), compensi CD, CRC, Consulenti, Fornitori, delibere (testo intero), Commissioni

Pagina FB, TELEGRAM e Instagram: potenziare utilizzo e uso appropriato in relazione all'informazione

Comunicati stampa/posizioni in relazione alle necessità/opportunità con particolare attenzione alla valorizzazione (promozione) dell'immagine e della professionalità degli infermieri

La nostra professione *più sapere infermieristico*

La professione infermieristica deve fare un balzo in avanti, riappropriarsi della **sua specificità** e della **sua specializzazione**.

Far ben comprendere ed emergere, uscendo dall'appiattimento legato a modelli vecchi e gerarchie obsolete, il suo **carattere di professione intellettuale** e la sua capacità di far crescere esponenzialmente la qualità dell'assistenza.

Verso un riposizionamento verso l'alto
della nostra professione

Criticità da tenere in considerazione

Demografia professionale

Professione che "invecchia"
Pluralità di generazioni da "governare"

Scarso sviluppo di carriera

in particolare in area clinica e formativa

Formazione infermieristica

necessaria revisione del sistema con sviluppo specializzazioni cliniche – sapere disciplinare come "collante"
aumento del numero, mantenimento qualità

Bisogni dei pazienti e bisogni del sistema

Bisogni dei pazienti sempre più complessi
Standard infermieri cd DM 71 (delibera CDM 21/4/22) – fabbisogno 120.000 infermieri a livello nazionale – 800/900 (stima) in PAT

Stagnazione del sistema con appiattimento professionale e di competenze

Modelli organizzativi e professionali inadeguati
Dequalificazione e presenza di attività improprie
Necessità di differenziare/specializzare la professione
Mancata meritocrazia – appiattimento formativo
Inefficiente sistema concorsuale

Bassa attrattività

E' necessario un cambio di paradigma, OPI Trento ha già espresso nella [sua lettera all'Assessorato alla Salute](#) di fine anno scorso e ha posto a base del [Patto che sarà firmato a breve](#), che le azioni da compiere sono:

sostenere [organici infermieristici adeguati](#) per garantire standard di sicurezza e qualità delle cure in RSA, negli ospedali e sul territorio e condizioni di lavoro appropriate

necessaria trasformazione e diversificazione della professione, per individuare diversi [livelli meritocratici](#) oggi assenti con un appiattimento generalizzato indipendentemente da ruolo, formazione, responsabilità

modifica del [quadro giuridico/ordinamentale, formativo e contrattuale](#), per riconoscere nuove funzioni e responsabilità delle professioni: funzioni specialistiche anche di livello dirigenziale nella aree della clinica, della formazione e dell'organizzazione

Introduzione di [modelli organizzativi](#) basati su una reale [multi professionalità](#) e che prevedono [modelli professionali innovativi](#) (es. cd DM 71)

sostenere la presenza degli infermieri [a livello strategico](#) del SSP

[investimento sulla formazione](#) continua e universitaria e introduzione nei percorsi formativi universitari di corsi di [laurea magistrale a indirizzo specialistico-disciplinare](#)

Proposta posizione in approvazione

Priorità per la professione infermieristica e la qualità delle cure in Provincia di Trento

Gli infermieri trentini rappresentati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Trento sono oltre 4.500 e sono una delle colonne del Sistema Sanitario Provinciale e, come palesato anche in tempo di pandemia, sono in possesso di uno spiccato senso di solidarietà sociale ed etico professionale, lavorano ogni giorno in situazioni di carenza di risorse, senza usufruire di riconoscimenti strutturali giuridici ed economici, subendo cambiamenti organizzativi repentini, irruenti, e a volte incoerenti. Nessuno di loro si è tirato indietro e certamente continueranno ad impegnarsi con competenza, umanità e senso etico nell'assistere i cittadini. La maggior parte è allo stremo poiché costretti a turni massacranti. Nonostante il loro rilevante e indiscusso contributo, spesso al tavolo della politica sanitaria, gli infermieri, non sono stati coinvolti e riconosciuti come interlocutori e parte attiva del Sistema Sanitario Provinciale.

In coerenza con il documento politico dell'Ordine "*Raccomandazioni per l'esercizio professionale, lo sviluppo professionale e di carriera, la formazione ed i livelli di staffing*" si individuano i seguenti punti programmatici, considerati prioritari per la professione e la sicurezza del cittadino da portare come istanze alla Politica e alle Istituzioni sanitarie e socio - sanitarie.

1. Organici infermieristici adeguati per garantire standard di sicurezza e qualità delle cure in RSA, negli ospedali e sul territorio. Investimento nella formazione.

Per la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure è necessario che in tutti i setting di cura siano garantite dotazioni infermieristiche e di personale di supporto adeguate dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Si ritiene necessario che siano applicate le **raccomandazioni e standard per dotazioni infermieristiche sicure provenienti dalla ricerca** in tutti i setting di cura. A tal fine è necessario adeguare, a tendere, tutte le realtà trentine con presenze infermieristiche medie nelle 24 ore, così rapportate per ambito:

- RSA 1/16-20 di giorno e 1/25-30 di notte da modulare in relazione alla complessità assistenziale degli ospiti
- servizi territoriali in ADI/ADICP 1/10
- 1 infermiere di famiglia e comunità ogni 2.000/3.000 cittadini nel territorio di riferimento
- terapia intensiva: 1/2
- terapia sub intensiva 1/4
- servizi ad alta intensità di cura 1/6
- servizi di degenza ordinaria 1/8
- servizi pediatrici e aree specialistiche avanzate 1/4
- ambiti formativi applicare le raccomandazioni di dotazioni coerenti con gli indirizzi europei
- 1 coordinatore / 25 operatori

Si evidenzia inoltre che nei prossimi anni serviranno più infermieri anche per far fronte ai nuovi bisogni di salute dei cittadini caratterizzati dalla cronicità e per sostenere nuovi modelli professionali grazie all'evoluzione delle competenze e dell'autonomia degli infermieri.

Proposta di strategie a breve termine:

- **superare il vincolo di esclusività** che oggi lega l'infermiere nel rapporto di lavoro con il sistema sanitario pubblico. Riconoscendo la libera professione extramoenia per tutte le professioni sanitarie in modo che chiunque possa lavorare su base volontaria e remunerata in ambiti come le RSA;
- proporre nella Conferenza Stato Regioni e Province Autonome di **revisare velocemente le attuali norme concorsuali** e prevedere chiamate dirette come nel sistema anglosassone, con l'obiettivo anche di far rientrare gli infermieri trentini che negli anni sono emigrati all'estero, con contratti a tempo indeterminato;
- **potenziare progetti** finalizzati a garantire il supporto in termini di prestazioni di assistenza infermieristica da parte di APSS alle strutture residenziali territoriali. L'attività dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di servizio e remunerata con l'istituto delle prestazioni aggiuntive;

- **attivare percorsi di incentivazione per “distacchi” o “comandi”** dall’azienda sanitaria verso le strutture socio sanitarie territoriali (es. RSA).

Proposta di strategie a medio –lungo termine

- **attivare e potenziare progetti di valorizzazione della professione infermieristica** nelle strutture socio sanitarie territoriali, prevedendo l’investimento nella formazione e nell’aggiornamento delle competenze specialistiche cliniche, formative e organizzative;
- **aumentare gradualmente i posti al Corso di laurea in Infermieristica** per far fronte all’evoluzione dei bisogni dei cittadini e per implementare modelli professionali innovativi alla luce delle aumentate competenze e livelli di autonomia degli infermieri;
- **potenziare contestualmente gli investimenti nella formazione universitaria infermieristica** per garantire le necessarie azioni formative di qualità (tutor, aule, aule studio, centri simulazione, prevedere concorsi per Professore Ordinario e Professore Associato in Scienze Infermieristiche SSD MED/45 per un numero pari al numero degli attuali colleghi che hanno conseguito l’abilitazione scientifica nazionale), coinvolgendo l’OPI, l’Università e APSS;
- **favorire il rientro degli infermieri italiani emigrati all’estero** nel nostro Paese trovando forme mirate di incentivazione (attualmente si stima che lavorino all’estero circa 100 infermieri trentini).

2. Valorizzazione giuridica ed economica della professione con l’introduzione su tutto il territorio trentino delle **competenze specialistiche ed avanzate**, con il pieno sviluppo degli ambiti di esercizio della professione infermieristica:

- **garantire a tutti gli infermieri una retribuzione base dignitosa e coerente con le responsabilità realmente assunte;**
- mantenere il criterio che le **funzioni di coordinamento e dirigenziali** nelle strutture socio-sanitarie e convenzionate siano ricoperte da infermieri in **possesso di elevata formazione** (master e laurea magistrale);
- **riconoscere formalmente e potenziare il numero di infermieri esperti e specialisti** - a tendere arrivare almeno al 30% - nelle aree cliniche (medica, chirurgica, emergenza urgenza, cure primarie/territorio, neonatale e pediatrica, salute mentale) e della formazione;
- **garantire la possibilità di prescrizione degli ausili e dei dispositivi sanitari** da parte degli infermieri per pazienti inseriti in percorsi a prevalente responsabilità infermieristica;
- **potenziare le posizioni dirigenziali infermieristiche** nelle aree cliniche, della formazione e dell’organizzazione e in tutti i setting di cura: territorio, ospedali, strutture socio-sanitarie (RSA);
- **garantire livelli di inquadramento giuridico ed economico degli infermieri**, nelle aree sopra descritte, **coerenti con gli incarichi e le responsabilità a loro affidati**, applicando tutti gli inquadramenti contrattuali quali: coordinamento, posizioni organizzative, incarichi dirigenziali di alta professionalità, strutture semplici e complesse e direzioni di dipartimento.

La valorizzazione giuridica ed economica delle competenze, della responsabilità e autonomia della professione infermieristica si pone l’obiettivo di rendere attrattiva la professione stessa. Rendere attrattiva la professione infermieristica è una priorità per la salute dei cittadini prima ancora che per il sistema e per la professione stessa. Parlando di attrattività, è da rilevare che il mercato del lavoro per gli infermieri è stato caratterizzato da scelte obbligate e mai supportate da condizioni economiche vantaggiose e di sicurezza accettabili. Inoltre per gli infermieri, non essendo mai intervenuto a tutt’oggi, nonostante le pressanti richieste e i tavoli tecnici istituiti, alcun riconoscimento formale, il potere contrattuale sul mercato è stato ed è ancora estremamente ridotto. Nella maggior parte dei Paesi, la crescita numerica di infermieri è stata trainata dal crescente numero di laureati in infermieristica. Le nazioni che ne hanno di più, li hanno reclutati e formati con una serie di misure per attirare più studenti nella formazione universitaria e trattenere più infermieri nella professione, migliorando le loro condizioni di lavoro, economiche, di posizione e carriera in ambito clinico, della formazione e organizzazione.

Gli infermieri italiani sono fra i più sottopagati a livello europeo. Health at a Glance 2021 fa il raffronto delle retribuzioni degli infermieri e peggio dell’Italia nella classifica dei guadagni vanno solo altre dieci nazioni sui 35 Paesi OCSE. La prima azione per rendere attrattiva la professione, è quella di garantire retribuzioni dignitose e all’altezza delle reali responsabilità assunte dagli infermieri, evoluta in modo esponenziale negli ultimi 20 anni, a fronte di stipendi pressoché invariati. Le retribuzioni degli infermieri non subiscono grosse e sostanziali variazioni da anni. In Germania e Regno Unito lo stipendio medio è di circa 2.500 euro, mentre la media europea si attesta intorno ai 1.900 euro. Come seconda azione è necessario istituire percorsi di carriera nelle aree della clinica, della formazione e dell’organizzazione. Le

funzioni specialistiche, le direzioni infermieristiche con un'appropriata stratificazione dei livelli di responsabilità della linea professionale sono un'occasione di miglioramento degli standard assistenziali e dei percorsi di presa in carico dei cittadini, oltre che una dovuta e meritata valorizzazione degli infermieri. Rendere attrattiva la professione impatterà anche su un'altra priorità già descritta: aumentare il numero di studenti che si iscrivono all'esame di accesso alla laurea triennale in infermieristica, molto carente in alcune aree geografiche della nostra Provincia, e quindi assicurare per il futuro al nostro sistema salute più infermieri distribuiti sul territorio provinciale e di qualità.

In sintesi la ricetta deve prevedere più infermieri, più formazione (e relativi investimenti su docenza, tutorato, spazi per le aule, per centri di simulazione e tecnologie), possibilità di carriera, retribuzioni all'altezza delle reali responsabilità assunte.

3. Attivazione di strutture infermieristiche ai livelli strategici aziendali e provinciali:

- attivare la Dirigenza infermieristica a pieno titolo nella direzione strategica
- costituire il settore delle professioni infermieristiche in Assessorato a direzione infermieristica

4. Attivazione di un tavolo delle Professioni Sanitarie e Sociali a livello provinciale finalizzato a condividere priorità e strategie per il sistema sanitario provinciale (modelli organizzativi ad alta interprofessionalità, modelli professionali innovativi) e le professioni rappresentate.